

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì ventotto del mese di dicembre, alle ore 12.21 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Lombardi e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado, Di Berardino e Onorati.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Troncarelli e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1228

N. 1228 del 28/12/2022

Proposta n. 49707 del 05/12/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000C21918	2022/41150	1.400.000,00	12.04 1.04.03.01.000
Trasferimenti correnti a imprese controllate					
6.05.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

2)	P	U0000C21918	2022/41152	600.000,00	12.04 1.04.03.01.000
Trasferimenti correnti a imprese controllate					
6.05.02.99					
LAZIO INNOVA S.P.A.					

OGGETTO: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 e attuazione degli articoli 5, comma 4 bis, lettere a) e b), e 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- VISTO** la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, “Legge di stabilità regionale 2022”;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio

finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”
- VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- ATTESO** che ai sensi dell’articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all’ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;
- VISTA** la legge 7 marzo 1996, n. 108 “Disposizioni in materia di usura” e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione” e ss.mm.ii.;
- VISTI** altresì:
- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17” e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24 che prevede la costituzione dell’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l’altro all’assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
 - la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10, “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
 - lo Statuto della Società Lazio Innova e, in particolare, l’art. 5 in cui è previsto che “*La Società opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio (...)*” e che, “*(...) nell’ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento in house providing*”;
 - la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022, n.341 avente a oggetto “Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 – art. 4, comma 3. Approvazione della disciplina per la concessione dei contributi alle spese legali sostenute per la costituzione di parte civile nei processi da parte delle vittime del reato di usura o di estorsione”;
- PRESO ATTO** che per l’anno 2022 le risorse disponibili sul cap. U0000C21918 (Missione 12, denominata “Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia” – Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”) per gli interventi di cui alla L.R. n. 14/2015 sono pari ad euro € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. stabilisce, in particolare:

1. all'articolo 2, comma 2, di destinare il Fondo ivi previsto al finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura o di estorsione, di cui all'articolo 4 della L.R. n. 14/2015;
 - b) misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;
 - c) indennizzi per il sostegno alle vittime di usura, di cui all'articolo 6 della L.R. n. 14/2015;
 - d) misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;
 - e) sostegno psicologico, di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015;
 - f) assistenza e tutela alle vittime di usura o di estorsione, di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015;
 - g) contributi agli Enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi, di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015;
 - h) attività della Regione, di cui all'articolo 11 della l.r. n. 14/2015;
2. all'articolo 2, comma 3, che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di usura, sentita la commissione consiliare, ripartisce annualmente, con apposita deliberazione, le risorse del Fondo iscritte in bilancio tra gli interventi di cui al precedente punto 1), lettere da a) ad h);
3. all'articolo 5, comma 4 bis, che la Giunta regionale, con apposita deliberazione adeguatamente motivata adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia può, in presenza di gravi emergenze che hanno ripercussioni sull'economia laziale, autorizzare:
 - a) a commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) le Associazioni e le Fondazioni a provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
4. all'articolo 16, che la Regione indice annualmente Avvisi pubblici per la concessione di contributi tesi al finanziamento degli interventi di cui al sopracitato articolo 2;
5. all'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2), che il Fondo di cui all'articolo 2 è assegnato tra i destinatari indicati nell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) e nell'Avviso pubblico, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) "*misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura*" e lettera d) "*misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria*", mediante ripartizione delle quote stanziare annualmente secondo le modalità stabilite con apposita deliberazione della Giunta regionale;
 - per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera e) "*sostegno psicologico*", lettera f) "*assistenza e tutela alle vittime dell'usura o di estorsione*" e lettera g) "*contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura e o ai fenomeni estorsivi*", le quote stanziare annualmente sono concesse nei limiti e con le modalità fissati nell'avviso pubblico di cui all'articolo 16 della legge medesima;

RAVVISATA la necessità di ripartire, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relative all'esercizio finanziario 2022, iscritte sul richiamato capitolo

U0000C21918 tra gli interventi tesi a favorire uno sviluppo economico e sociale ispirato ai valori di legalità, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale riguardanti gli individui, le famiglie e le imprese in situazioni di sovraindebitamento mediante l'incremento, in particolare, degli interventi di attuazione di programmi di solidarietà per il riequilibrio della gestione economico/finanziaria di imprese e famiglie a rischio di sovraindebitamento di usura o estorsione, di cui al medesimo articolo 2, comma 2 della L.R. n. 14/2015;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende intervenire con il finanziamento e la messa in rete di iniziative integrate di politica attiva da realizzare per il tramite di soggetti qualificati che, a vario titolo e in linea con la normativa nazionale e regionale, già intervengono nelle attività di presa in carico dei soggetti destinatari del presente intervento al fine di ampliare le opportunità di inclusione sociale, rafforzare i percorsi di attivazione rivolti alle categorie più fragili, sperimentando progetti di innovazione sociale nel settore delle politiche sociali;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito e a completamento del quadro sin qui delineato, la Regione Lazio intende realizzare un intervento straordinario e applicare l'art. 5, comma 4 bis, lettere a) e b) della l.r. 14/2015 a causa delle gravi ripercussioni economiche sui cittadini del Lazio al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi;

RITENUTO pertanto:

- 1) di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2022 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 (ARMO – Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – l.r. n. 14/2015 trasferimenti correnti a imprese controllate – missione 12 .programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2022
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della L.R. 14/2015)	€ 20.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015)	€ 35.000,00
Assistenza e tutela (di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015)	€ 780.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della L.R. n. 14/2015)	€ 460.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;	€ 500.000,00
Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;	€ 100.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g) attraverso:	€ 105.000,00

- Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro.	
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
- a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
- per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 150.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 350.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015:
 - in parti uguali, nella misura massima di € 50.000,00, tra i partecipanti all'Avviso pubblico che abbiano effettuato, nell'ultimo triennio, almeno due prestazioni di garanzie ai sensi della l.r. 14/2015 e L. 108/96;
- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli Enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente.
- 6) di stabilire che la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di tutte le indicazioni fissate nell'allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO che nel caso in esame ricorrono i caratteri della doverosità, indifferibilità e urgenza che non consentono di poter rinviare la decisione alla nuova legislatura in quanto gli interventi previsti dalla l. r. 14/2015 sono a tutela di interessi pubblici, stante la situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid 19 nonché dal recente conflitto tra Russia e Ucraina che hanno generato inevitabili ricadute sull'economia nazionale e regionale;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 20/12/2022;

DELIBERA

1. di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della l.r. n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2022 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 (ARMO – Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura – l.r. n. 14/2015 trasferimenti correnti a imprese controllate – missione 12, programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2022
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della L.R. 14/2015)	€ 20.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della L.R. n. 14/2015)	€ 35.000,00
Assistenza e tutela (di cui all'articolo 9 della L.R. n. 14/2015)	€ 780.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della L.R. n. 14/2015)	€ 460.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2015;	€ 500.000,00
Misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 14/2015;	€ 100.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g) attraverso: - Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro.	€ 105.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - c) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - d) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 150.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 350.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria di cui all'articolo 7 della l.r. 14/2015:
 - in parti uguali nella misura massima di € 50.000,00, tra i partecipanti all'Avviso pubblico che abbiano effettuato, nell'ultimo triennio, almeno due prestazioni di garanzie ai sensi della l.r. 14/2015 e L. 108/96;
- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
- 6) di stabilire che la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di tutte le indicazioni fissate nell'allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Linee guida per la concessione dei contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura" - art. 2 della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche.

PRINCIPI GENERALI

La Regione Lazio, per le finalità di cui alla L.R. 14/2015, stabilisce annualmente lo stanziamento diretto alla concessione di contributi a favore delle Associazioni, Fondazioni e Confidi del Lazio iscritte, ai sensi dell'art. 13 della medesima legge, nell'Elenco regionale dei Confidi delle Associazioni e Fondazioni antiusura che svolgono attività di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento, al fenomeno dell'usura e dell'estorsione.

In considerazione delle risorse annualmente disponibili risulta opportuno fissare linee guida generali per una ripartizione efficace ed equa sul territorio.

Accertata la tipologia del fenomeno sommerso dell'usura e dell'estorsione e le ripercussioni negative sul circuito economico legale del Lazio, l'obiettivo principale è quello di:

- far emergere il fenomeno in tutta la sua entità;
- contrastare l'illegalità;
- raggiungere il maggior numero di utenti.

La concessione dei contributi, così come stabilito dall'art. 16 della L.R. 14/2015 è ripartita nei termini fissati da apposito Avviso pubblico che dovrà armonizzarsi con il dettato delle seguenti linee guida.

Al fine di migliorare la qualità del servizio reso agli utenti e l'erogazione dei servizi di assistenza e tutela dei sovraindebitati, delle vittime di usura e dell'estorsione, si specifica che l'azione di assistenza, tutela e sostegno psicologico, ai sensi degli **artt. 8 e 9 della L.R. 14/2015**, si attua attraverso l'erogazione di servizi gratuiti a favore di soggetti privati e operatori economici, vittime o potenziali vittime dei reati di usura e/o estorsione.

L'obiettivo principale è quello di accompagnare e sostenere i predetti soggetti nel percorso che va dalla denuncia, all'iter processuale fino alla completa riabilitazione socio economica attraverso le seguenti attività:

Azione 1: Presa in carico

La presa in carico consiste in percorsi personalizzati per singolo utente/assistito (nel caso se ne ravvisi la necessità, esteso anche al proprio nucleo familiare).

Azione 2: Assistenza

L'assistenza è diretta all'utente preso in carico e si esplica, a seconda del caso trattato, attraverso le seguenti fasi:

- consulenza/assistenza legale;
- consulenza/assistenza tecnico contabile, d'impresa, gestionale, etc.;
- consulenza/assistenza psicologica.

Le spese di assistenza non saranno ammesse a contributo nei seguenti casi:

- 1) usura bancaria: non saranno, pertanto, ammesse le voci di spesa afferenti perizie su mutui, finanziarie e su c/c bancari, ricostituzione e tenuta contabilità di impresa, se non in casi di usura e/o estorsione e ove sia stato esplicitamente richiesto in fase di procedimento giurisdizionale;
- 2) consulenza/assistenza tecnica per la gestione di spese con l'erario (Equitalia) e con qualsiasi altro ente pubblico (INPS, INAIL ecc.).

Non saranno ritenute, comunque, ammissibili in nessun caso spese afferenti alla rottamazione di cartelle esattoriali.

Azione 3: Assistenza e Tutela - Sostegno Psicologico (Artt. 8 e 9 L.R. 14/2015)

I costi riferiti agli “interventi di assistenza e tutela” (art 9 del L.R. 14/2015) e/o a “interventi di sostegno psicologico” (art. 8 L.R. 14/2015), relativi a singola prestazione professionale a favore di un singolo utente/assistito, dovranno essere supportati da idonea documentazione (atti/procedimenti, etc.).

Non sarà riconosciuto alcun contributo per le spese relative alla fase preliminare della presa in carico (accoglienza e ascolto) dell'utente, anche se svolta in equipe, che non determini l'effettiva presa in carico del medesimo, non generando pertanto alcuna assistenza.

COLLABORATORI A VARIO TITOLO

Per tutte le Associazioni e Fondazioni e Confidi sarà ritenuta ammissibile la voce di spesa riferita a un solo **coordinatore** per un importo massimo di € 6.000,00.

Professionisti/Consulenti (artt. 8 e 9 L.R.14/2015)

Per professionista/consulente si intende una figura professionale iscritta in specifici albi, che abbia titoli accademici coerenti anche con le materie trattate dalla L.R. 14/2015.

Per i soli Confidi è riconosciuto per detta figura (o meglio Tutor) un importo massimo di € 6.000,00 una tantum.

Tutor/Collaboratore (art. 10 L.R.14/2015)

Per tutor/collaboratore si intende un **consulente non professionista** che abbia attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali e che, anche in collaborazione con i professionisti/coordinatori, sostenga in maniera continuativa gli utenti durante il percorso individualizzato, accompagnandoli e monitorando costantemente ogni fase fino alla riabilitazione, implementando informazioni, pareri o soluzioni attraverso la propria esperienza, conoscenza e capacità.

(Voce di spesa non riconosciuta ai Confidi)

Personale dipendente

Per le spese del personale dipendente la voce di spesa ritenuta ammissibile sarà esclusivamente quella risultante dal Certificato Unico al netto di oneri e accessori non rientranti nella normale busta paga (es. non sono ammissibili anticipazioni TFR, indennizzi per maternità ecc.).